

Piano Didattico Personalizzato

Anno scolastico 2022/23

per gli alunni stranieri

Riferimenti legislativi :

-Circolare Ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana";

-Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, trasmesse con nota 19 febbraio 2014, prot. 4233;

-"Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori" – Marzo 2022

DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

Nazionalità Lingua

Data di ingresso in Italia

Scolarità: anni frequentati nel Paese di origine.

Scuole e classi frequentate in Italia:

In famiglia sono presenti familiari in gradi di mediare dal punto di vista linguistico o culturale? (circonstanziare la situazione familiare):

Il nucleo familiare è composto da:

1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- A. Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente).
- B. Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).
- C. Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.

2 FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO	SI/NO	in parte	osservazioni
Collaborazione con i pari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Collaborazione con gli adulti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Motivazione allo studio	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Disponibilità alle attività	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Rispetto delle regole	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Autonomia personale	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Organizzazione nel lavoro scolastico	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Esecuzione del lavoro domestico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (se è possibile rilevarlo)

Ha difficoltà nella:

	si/no	In parte	osservazioni
memorizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rielaborazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
concentrazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
attenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
logica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
acquisizione di automatismi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO: indicare con LIVELLO (selezionare con una X):

COMPETENZA	SECONDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE		
	A 1	A 2	B 1
COMPRESIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMPRESIONE SCRITTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INTERAZIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRODUZIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRODUZIONE SCRITTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA:

Facendo riferimento a (selezionare con una X):

- test di ingresso
 colloquio con la famiglia
 incontri con il mediatore culturale
 osservazioni sistematiche
 prime verifiche

risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno/a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti

disciplinari (selezionare con una X):

Linguistico – espressivo

Motorio

Logico - matematico

Tecnologico e Scientifico

Artistico – espressivo

Storico-geografico.

L'alunno/a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari

(selezionare con una X):

Linguistico – espressivo

Motorio

Logico - matematico

Tecnologico e Scientifico

Artistico – espressivo

Storico-geografico

dovute a:

totale mancanza di conoscenza
della disciplina

lingua italiana

lacune pregresse

scarsa conoscenza della lingua
italiana

scarsa scolarizzazione

difficoltà nella "lingua dello studio"

mancanza di conoscenza della

altro

3. DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP (selezionare con una X):

ITALIANO

TECNOLOGIA LINGUA STRANIERA

STORIA

ARTE

GEOGRAFIA

MUSICA

MATEMATICA

MOTORIA

SCIENZE

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE
CATTOLICA O ALTERNATIVA.

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI (selezionare con una X)

Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante del
team/consiglio di classe

Corso di italiano L2 in orario scolastico o extra-scolastico

Doposcuola didattico alunni stranieri

- Recupero disciplinare
- Strutture pomeridiane esterne alla scuola
- altro

5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE

- 1. Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico, operativo, ...).
- 2. Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppo attività in coppia attività di tutoring e aiuto tra pari - attività di cooperative learning.
- 3. Introdurre l'attività didattica in modo operativo.
- 4. Contestualizzare l'attività didattica.
- 5. Semplificare il linguaggio.
- 6. Fornire spiegazioni individualizzate.
- 7. Semplificare il testo.
- 8. Fornire conoscenze per le strategie di studio: parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- 9. Semplificare le consegne.
- 10. Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari.
- 11. Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate.
- 12. Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne).
- 13. Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti.
- 14. Fornire strumenti compensativi.
- 15. Attuare misure dispensative.
- 16. Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

6.1 STRUMENTI COMPENSATIVI

- supporti informatici.

- LIM.
- testi di studio alternativi o testi semplificati.
- testi facilitati ad alta comprensibilità.
- testi di consultazione o mappe concettuali.
- schemi (dei verbi, grammaticali,...).
- tabelle (dei vari caratteri, formule ...).
- tavole.
- audiovisivi.
- laboratorio informatica.
- uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine).
- schede suppletive.
- testi ridotti o carte geografiche/storiche.
- dizionario.

7 . VERIFICA (attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma)

- Interrogazioni programmate.
- personalizzazione delle prove.
- utilizzo degli strumenti necessari, usati abitualmente dall'alunno.
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti.

altro:

Prediligere tipologie di verifiche quali: prove strutturate (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze-test; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine) - semplici domande con risposte aperte - compilazione di griglie, schemi, tabelle; uso di immagini per facilitare la comprensione.

8 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE

- DELL'IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITA' DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

E' prioritario,..., che la scuola favorisca con strategie e percorsi personalizzati,, un possibile adattamento dei programmi dei singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite. (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri-2014).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

FIRMA DEGLI INSEGNANTI DI CLASSE

DATA: ____/____/_____

Firma dei Genitori

madre _____ padre _____

Il/la sottoscritt__, data l'impossibilità di ottenere la firma congiunta di entrambi i genitori, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile.

Data ____/____/_____ Firma del genitore _____

IL QCER

(dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue)

LIVELLO DESCRITTORI

0

Nessuna conoscenza dell'italiano L2

A1 LIVELLO BASE

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purchè l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2 LIVELLO ELEMENTARE

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (esempio informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

B1 LIVELLO INTERMEDIO

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. E' in grado riprodurre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse familiare. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.